

CASTELLANETA A FARE BELLA MOSTRA DI SÉ, SIMBOLO DELL'ASSOLUTA ASSENZA DI RISPETTO PER L'AMBIENTE E DELL'IGNAVIA NEL RISPONDERE ALLE PIÙ ELEMENTARI PRATICHE DI CIVILTÀ

Abbandono di rifiuti, ci risiamo

Sacco lanciato da un'auto in corsa nella gravina sottostante. Si è fermato sul parapetto

● **CASTELLANETA.** Se non fosse per il fatto che parliamo di una gesto di inciviltà, ci sarebbe da applaudire il protagonista. Per doti non comuni nel centrare il bersaglio. O nel mancarlo. Perché sicuramente l'obiettivo era quello di lanciare al volo da un'auto in corsa un sacco della spazzatura nella gravina sottostante. E invece il sacco si è fermato sul parapetto. A fare bella mostra di sé, simbolo dell'assoluta assenza di rispetto per l'ambiente e dell'ignavia nel rispondere alle più elementari pratiche di civiltà. Siamo sulla strada statale 7 tra Castellaneta e Palagianello, sul ponte di Santa Colomba, al confine con il territorio di Palagianello. E quello in foto, seppur il più pittoresco, è solo uno dei tanti esempi della pessima abitudine di abbandonare i rifiuti per strada che c'è sempre stata ma che è aumentata da quando il Comune ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta. Il fenomeno ha purtroppo preso piede ovunque. Nonostante il Comune abbia tentato anche l'arma delle fototrappole, con tanto di video diffuso la scorsa estate (altri sarebbero in arrivo) e verbali inviati a raffica. Le telecamere possono filmare nei luoghi più noti, ma è di fatto impossibile controllare a tappeto un territorio così ampio. Perché gli esempi sono ovunque, da Montecampio a nord fino al centro comunale di raccolta a Castellaneta Marina a sud, diventato ricettacolo di buste e materiale vario, ancora chiuso nonostante da marzo scorso sia pronto il regolamento di utilizzo (a quanto pare l'inghippo è nell'assenza di allaccio alla corrente elettrica). Per finire con la strada comunale 65, quella che costeggia la discarica e che è chiusa dal 2013, da quando l'alluvione ha spazzato via un ponticello. È diventata a tutti gli effetti una discarica a cielo aperto ed è finita il mese scorso al centro di un intervento del locale meetup del Movimento 5 Stelle che ha mostrato fotografie eloquenti. Eppure non si potrebbe neanche dire che il servizio è as-



sente: il "porta a porta" funziona, ultimamente sono state aperte piccole isole ecologiche in punti chiave delle aree rurali, c'è anche la possibilità di telefonare gratuitamente per il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio. E i risultati non mancano, con una percentuale di differenziata che al momento è al 61.5%, un dato che sarebbe stato anche più alto se non fosse stato per le difficoltà di giugno a Castellaneta Marina. Nonostante questo c'è chi proprio non riesce a fare un salto di qualità di senso civico. E allora non resta che sorridere amaramente di fronte all'opera paradossale del nuovo campione cittadino nella specialità del lancio della busta. [A.Lor.]

STATALE 7
Sacco lanciato da un'auto in corsa nella gravina sottostante. Si è fermato sul parapetto

MASSAFRA IL SINDACO QUARTO ESALTA IL LORO RUOLO NELLA PROTEZIONE CIVILE

La festa delle Forze armate celebrata per le vie della città

● **MASSAFRA.** «Insistere, insistere, insistere. Questa deve essere la nostra volontà. In una fase storica in cui l'attività principale è quella di dividere, di spaccare, di mettere uno contro l'altro, di creare dubbi e demolire certezze, siamo chiamati ad insistere nel rafforzare e propagandare la nostra convinzione di Italia Unita, unica e indivisibile».

Così il sindaco Fabrizio Quarto, ieri mattina rivolgendosi alle autorità civili, militari e religiose, alle associazioni combattentistiche e di volontariato, ai rappresentanti del mondo scolastico, ai ragazzi e ai cittadini, in apertura del suo intervento pronunciato in occasione della Festa dell'Unità Nazionale - Giorno delle Forze Armate, celebrata e organizzata dalla Civica Amministrazione.

Il corteo cittadino, dopo essersi formato in piazza Garibaldi davanti la casa comunale ed aver attraversato corso Italia, è giunto in piazza Vittorio Emanuele per la deposizione di una corona di alloro al "Monumento ai Caduti".

Il parroco del Sacro Cuore, don Michele Bianco, prima della deposizione della corona di alloro al monumento, ha rivolto un pensiero, ricorrendo ad Alessandro Manzoni e citando un passo inerente al dolore per la separazione dalla vita terrena.

«Cento anni fa - ha detto Quarto nel corso del suo

discorso - esattamente l'11 novembre del 1918, si chiudeva la Grande Guerra. Il conflitto divenne in breve tempo il più vasto della storia, coinvolgendo e contrapponendo le maggiori potenze mondiali. Fu la vittoria dell'Unità, ma al contempo, fu anche una grande strage che lasciò lutti e povertà, conosciuti da molti di noi grazie ai racconti dei nostri padri, zii e nonni o per quanto ci veniva insegnato a scuola

«nell'ora di storia». Di tutto ciò dobbiamo farne memoria. Questa deve essere la nostra forza».

Il sindaco ha rivolto un sentito pensiero di gratitudine alle Forze Armate ricordando come queste ogni giorno siano davanti ai nostri occhi con le loro divise e con il tricolore stampato sul petto, tra le strade delle città a tutela degli obiettivi sensibili o sui luoghi dei disastri, strin-

gendo con il medesimo ardore e orgoglio un'arma, una vanga o un giubbotto di salvataggio, tutti segni di unità, di libertà e di solidarietà. «Anche all'estero i nostri ragazzi - ha continuato il sindaco - continuano a farsi valere portando sorrisi, competenza e buona convivenza civile». Il sindaco ha evidenziato come le Forze Armate e le altre associazioni di volontariato siano sempre in missione per essere pronte a qualsiasi emergenza, non ultima quella delle alluvioni delle ultime ore in varie zone d'Italia. [A.Pic.]



MASSAFRA Il sindaco Fabrizio Quarto

I SUV di Opel

SOLO A NOVEMBRE FINO A

8.300 € DI ECOINCENTIVI

OPEL MOKKA X
Tecnologia tedesca, per tutti.

- Trazione integrale intelligente
- Fari LED adattivi, 30% di visibilità in più
- Apple CarPlay™ e Android Auto™



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

www.gruppodemariani.it

Demarauto via Cesare Battisti, 744
tel 099.7797138 - TARANTO